

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE
ALLA EUROPEAN LAW SCHOOL**

**[UNIVERSITÉ PANTHÉON-ASSAS]
[HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN] [KING'S COLLEGE LONDON]
[UNIVERSITEIT VAN AMSTERDAM] [NATIONAL AND KAPODISTRIAN
UNIVERSITY OF ATHENS] [UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA]
[AUTONOMOUS UNIVERSITY OF MADRID]**

LA DIRETTRICE

VISTO l'art. 1 della Legge n. 170 del giorno 11/07/2003;

VISTO il D.M. n. 198 del giorno 23/10/2003;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 390 del giorno 02/12/1991;

VISTO l'art. 12 del D.P.C.M. del giorno 09/04/2001 recante norme relative al diritto agli studi;

VISTI i requisiti approvati dal Senato Accademico nella sua riunione del 09/09/2004;

VISTI gli artt. 4 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1672/2018 del giorno 26 giugno 2018

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 28 novembre 2023.

Art. 1 - È indetto un concorso per l'assegnazione di **n. 16 (sedici) posti** per la partecipazione al programma **"European Law School"**, per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026, ripartiti secondo lo schema che segue:

Sapienza Università di Roma
Dipartimento Scienze Giuridiche
P.le Aldo Moro n. 5, 00185 Roma
T (+39) 06 49690311 F (+39) 06 49690267
www.scienze giuridiche.uniroma1.it
Partita IVA 02133771002

	A.A. 2024-2025	A.A. 2025-2026
CURRICULUM A	4	4
CURRICULUM B	4	4

Tale percorso di formazione prevede lo svolgimento del **quarto e quinto anno** presso due sedi a scelta tra:

- Université Panthéon-Assas
- Humboldt-Universität zu Berlin
- King's College of London
- Universiteit van Amsterdam
- National and Kapodistrian University of Athens
- Universidade Católica Portuguesa – Lisbon School of Law
- Autonomous University of Madrid – School of Law.

STRUTTURA DEI CURRICULA E DEI DIPLOMI CONFERITI

CURRICULUM A

Anni di studio	Università (studenti italiani)
I-II-III	Sapienza Università di Roma
IV	Berlino
V	Parigi/Londra/Amsterdam/Atene/Lisbona/ Madrid

Oppure

CURRICULUM B

Anni di studio	Università (studenti italiani)
I-II-III	Sapienza Università di Roma
IV	Parigi
V	Berlino/Londra/Amsterdam/Atene/Lisbona/ Madrid

La European Law School propone una tripla formazione agli studenti italiani. Al termine del programma gli studenti conseguiranno la Laurea Magistrale della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, nonché i diplomi delle due Università straniere che avranno frequentato (il Master 2 spécialité “Juriste Européen” dell’Université Panthéon-Assas; il Master of Laws (LL.M.) “Europäisches Recht und Rechtsvergleich” della Humboldt-Universität zu Berlin; il Master of Laws (LL.M.) del King’s College of London; il Master of Law della Universiteit van Amsterdam; (LL.M) Degree del National and Kapodistrian University of Athens; il Master of Law (LL.M) della Universidade Católica Portuguesa – Lisbon School of Law; il Master of Law (LLM) dell’Autonomous University of Madrid – School of Law. Verrà rilasciato, inoltre, un autonomo diploma integrativo, lo “European Comparative Law Certificate”, in cui verrà descritto il curriculum svolto da ciascuno studente.

Art. 2 - Al concorso possono partecipare, mediante domanda, gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma secondo le seguenti indicazioni:

- a) 8 posti per l’a.a. 2024-2025: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al III, IV e V anno;
- b) 8 posti per l’a.a. 2025-2026: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al II, III, IV anno.

La partenza, che avrà luogo rispettivamente nel mese di settembre 2024 e nel mese di settembre 2025, è condizionata al completamento degli esami dei primi tre anni. Non potranno partecipare al programma gli studenti che abbiano già sostenuto esami del IV e V anno. **Il Dipartimento di Scienze Giuridiche si riserva di rinviare la partenza sulla base di eventuali nuove disposizioni in riferimento alla normativa relativa alla situazione pandemica.**

Per i candidati che intendono scegliere il King’s College of London, a seguito dell’uscita della Gran Bretagna dall’UE, è richiesto il visto per motivi di studio, oltre al possesso di un certificato linguistico.

Il certificato, per essere valido, deve essere stato ottenuto massimo due anni prima rispetto all’anno di iscrizione al King’s College of London.

I certificati riconosciuti sono: IELTS, TOEFL iBT, Cambridge Certificate of Proficiency in English (CPE), Trinity Integrated Skill in English (ISE). Per i punteggi e/o livelli richiesti si prega di visionare il sito dell’università partner.

Art. 3 - Durante il soggiorno all'estero permane l'obbligo al pagamento delle tasse universitarie presso la Sapienza Università di Roma. Non è previsto il pagamento di alcuna tassa di iscrizione presso gli Atenei di Parigi e Berlino. Si precisa che le università finanziate con la borsa di studio del Programma Erasmus+ sono:

- Université Panthéon-Assas
- Humboldt-Universität zu Berlin

È invece richiesto il pagamento di tasse universitarie presso gli Atenei di Londra, Atene, Amsterdam, Lisbona e Madrid. Per informazioni relative ai costi si può inviare una email a sgg.europeanlawschool.uniroma1.it

Art. 4 - La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale a pena di nullità, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Sapienza Università di Roma e inviata via PEC a: scienzeigiuridiche@cert.uniroma1.it Il messaggio PEC dovrà recare nell'oggetto, come unica indicazione ammessa, la seguente dicitura: "Rep. Disp. N. 229/2023 Bando di concorso per l'ammissione alla European Law School".

Al messaggio di PEC dovranno essere uniti in allegato la domanda di partecipazione e tutti gli altri documenti richiesti per la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo PEC deve essere intestato al singolo candidato o, a lui facilmente riconducibile, a pena di esclusione dal concorso: domande, i cui candidati non saranno rapidamente identificabili, non verranno prese in considerazione.

Con l'invio a mezzo PEC i concorrenti acconsentono tacitamente a che le eventuali future comunicazioni a loro indirizzate da parte dell'Amministrazione siano notificate con il medesimo mezzo.

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Amministrazione tassativamente entro e non oltre le **ore 23:59 del 22/01/2024** pena l'esclusione dalla procedura. In questo caso, farà fede la data e l'orario di consegna del messaggio del candidato all'Amministrazione così come indicato nella apposita "Ricevuta di consegna" prodotta dai sistemi di gestione della posta elettronica certificata e recapitata automaticamente al mittente.

Ogni variazione dei dati anagrafici, di residenza, domicilio o recapito dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta al Dipartimento il quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei dati indicati nella domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in qualunque fase del concorso dei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella documentazione da questi prodotta, con avviso che in caso di dichiarazioni false verranno applicate tutte le sanzioni, anche penali, previste dal D.P.R. 445/2000; false dichiarazioni comunque accertate dall'Amministrazione comporteranno a carico dei candidati interessati l'immediata esclusione dalla procedura e/o il decadimento da ogni eventuale beneficio ottenuto.

Art. 5 - I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, quanto segue:

- il cognome ed il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il Codice Fiscale;
- la residenza anagrafica;
- l'eventuale domicilio (se diverso dalla residenza);
- un valido recapito telefonico, preferibilmente cellulare;
- un valido indirizzo di posta elettronica
- il numero di matricola assegnato dall'Ateneo;
- l'anno di prima immatricolazione presso l'Ateneo;
- l'anno di corso della Laurea Magistrale al quale sono iscritti.

I candidati dovranno inoltre dichiarare:

- la loro situazione economica equivalente (ISEE) per l'anno accademico in corso;
- di essere in regola con i versamenti effettuati per tasse, contributi, arretrati, eventuali more o altri oneri verso l'Ateneo per l'anno accademico 2023/2024 (tale dichiarazione dovrà essere presentata nuovamente, a richiesta del Dipartimento, precedentemente alla partenza per le destinazioni estere);
- di voler conservare lo status di studente dell'Ateneo fino a piena conclusione del periodo di studio all'estero quale parte integrante del programma di studi dell'Università di origine;
- di non fruire, contestualmente alla borsa oggetto del presente Bando, di contributi erogati per scambi internazionali o soggiorni all'estero;
- di non aver mai partecipato ad altri programmi di mobilità verso Paesi extraUE durante il ciclo di studi a cui si è iscritti al momento della domanda;
- di avere o di non avere mai partecipato al programma Erasmus e, in caso affermativo, presso quale destinazione estera;
- le destinazioni prescelte tra quelle opzionabili, come indicato nello schema dell'art. 1 del presente Bando;
- di acconsentire al trattamento dei loro dati personali e sensibili da parte della Struttura ai sensi del nuovo T.U. Privacy (D.Lgs. 196/2003).

Alla domanda così composta i candidati dovranno infine allegare una dichiarazione riportante l'elenco di tutti gli esami sostenuti, da cui risulti anche il voto ed i CFU conseguiti per ciascun esame sostenuto.

La mancanza nella domanda anche di uno solo degli elementi prescritti, così come la mancanza del luogo e della data di sottoscrizione od ancora della firma autografa del candidato comporterà l'immediata e definitiva esclusione dal concorso. I requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Le domande di partecipazione al concorso, non redatte secondo le modalità di cui al presente bando:

a) sono restituite agli interessati per essere regolarizzate entro cinque giorni dal momento della restituzione, se, pur prodotte nei termini, risultano formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dagli articoli 4 e 5;

b) sono archiviate nel caso in cui

1) siano inviate oltre il termine di cui al comma 5 dell'art. 4;

2) non siano sottoscritte;

3) non siano regolarizzate entro cinque giorni dalla restituzione, nei casi di cui alla lettera a).

I provvedimenti di archiviazione sono adottati dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche e notificati agli interessati, i quali possono impugnarli producendo ricorso al Preside della Facoltà di Giurisprudenza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6 - La selezione dei candidati si svolgerà in due distinte fasi:

1) Preselezione sulla base del curriculum

2) Colloquio orale

Il colloquio individuale, in lingua italiana e nelle lingue straniere delle sedi individuate verrà fatto davanti alla Commissione giudicatrice.

Nel corso di tale colloquio verranno valutati i risultati degli esami sostenuti, la padronanza delle lingue straniere e la motivazione personale del candidato.

Il colloquio avrà luogo 13/2/2024 alle ore 12.00 presso la Sala dei Professori, aula Massimo Severo Giannini, sita al piano terra della Facoltà di Giurisprudenza. Eventuali modifiche relative alle prove concorsuali, legate a

sopraggiunti motivi dovuti al Covid-19, saranno comunicate tempestivamente ai candidati via mail. Al termine del colloquio, verrà stilata una graduatoria.

Entro 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione i candidati risultati vincitori dovranno presentarsi presso la Sezione di Storia del Diritto Italiano del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Ufficio Relazioni Internazionali, al fine di confermare la loro partecipazione al programma di mobilità. La mancata presentazione entro il termine di cui al precedente comma sarà considerata dall'Amministrazione come tacita rinuncia; in tal caso l'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria per coprire gli eventuali posti rimasti non assegnati a seguito di rinunce.

3) Accettazione del programma di mobilità

L'accettazione del programma è vincolante per gli studenti vincitori con riguardo alla destinazione indicata. Non saranno ammessi cambi di destinazione oltre il termine assegnato per l'accettazione.

4)Selezione definitiva – La verifica del completamento degli esami dei primi tre anni di corso si terrà per i candidati con partenza prevista nell'anno accademico 2024-2025 entro il mese di luglio 2024. Per i candidati con partenza prevista nell'anno accademico 2025-2026, tale verifica si terrà invece entro il mese di luglio 2025.

Art. 7 – Ai fini dell'erogazione della borsa di studio, i candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2024-2025 dovranno contestualmente presentare domanda di partecipazione al bando Erasmus+ pubblicato nel corrente anno accademico.

I candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2025-2026 dovranno provvedere analogamente con il bando Erasmus+ in pubblicazione previsto per il 2025.

I candidati dovranno specificare che intendono concorrere alle borse destinate appositamente ai percorsi di titolo multiplo. L'erogazione della borsa avviene secondo le modalità previste dai contratti Erasmus+.

Tra i requisiti del bando Erasmus+ è previsto il superamento di un test di posizionamento linguistico, indipendente dalla valutazione operata dalla Commissione Giudicatrice per il bando in oggetto: gli studenti ne sono esonerati solo a specifiche condizioni (possesso di una certificazione linguistica rilasciata da ente certificatore riconosciuto, diploma di scuola superiore di lingua straniera, ecc. Si veda il bando Erasmus+ per maggiori informazioni).

Il test si terrà nelle date indicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oltre le quali NON sarà più possibile sottoporsi al test di posizionamento linguistico

Per le mete non finanziate dal programma Erasmus+, l'erogazione delle borse di studio è subordinata alla vigenza di un accordo di reciproca esenzione dal

pagamento delle tasse universitarie tra Sapienza Università di Roma e l'università di destinazione. Per ulteriori informazioni in tal senso, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per l'Internazionalizzazione (ARI), all'indirizzo iusrelint@uniroma1.it

Ai sensi dell'art. 1, comma 50 della Legge n. 208 del 28.12.2015 alle borse di studio per la mobilità internazionale si applicano le esenzioni previste all'art. 1, comma 3 del decreto legge n. 105 del 9 maggio 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n.170 dell'11 luglio 2003, salvo ulteriori modifiche normative.

Al fine dell'erogazione delle borse di studio, gli studenti sono tenuti a compilare il piano di studio ufficiale (Learning agreement – LA).

Il LA è un documento che viene predisposto prima della partenza e che definisce l'attività didattica da svolgere all'estero (esami, ricerca tesi).

Il LA dovrà essere approvato dal Responsabile Accademico della Mobilità.

Lo studente dovrà compilare il LA sulla propria pagina personale, solo dopo l'assegnazione e l'accettazione della borsa di studio Erasmus+.

La definizione e la conseguente approvazione del LA sono obbligatorie e vincolanti ai fini della fruizione della mobilità, pena l'esclusione della mobilità stessa.

Art. 8 - I candidati vincitori dovranno autonomamente verificare l'offerta didattica presso le Università partner e scegliere i corsi di Master tra quelli previsti nell'offerta formativa dei titoli multipli.

Art. 9 - Qualora gli studenti non dovessero superare il primo anno all'estero saranno tenuti a rientrare in Italia e dovranno sostenere gli esami del quarto e del quinto anno. Al termine del biennio è previsto il riconoscimento automatico degli esami sostenuti all'estero, tramite pagina personale dello studente. Al rientro in Italia gli studenti dovranno tuttavia redigere e discutere la tesi di laurea.

Art. 10 - Il presente bando, ogni atto ed ogni comunicazione relativi alla presente procedura saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di Sapienza Università di Roma – Sezione Amministrazione Trasparente (Concorsi):

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

Le comunicazioni così divulgate hanno valore di piena notifica presso i candidati cui compete l'onere di informarsi circa lo svolgimento della procedura.

Art. 11 – La Commissione giudicatrice è nominata dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche con separato atto; sarà composta da esperti nelle materie oggetto delle prove. Il giudizio della Commissione è

insindacabile nel merito. La Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Art 12 - Il Dipartimento di Scienze Giuridiche si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie finali di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 13 - Ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990, il Responsabile del Procedimento, per le informazioni e le procedure di esclusiva competenza dell'Ateneo, è il Dott. Daniele Graziano, indirizzo e-mail daniele.graziano@uniroma1.it .

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge, statutarie e di regolamento vigenti in materia.

Roma, 18-12-2023

La Direttrice del Dipartimento
F.to Prof. Luisa Avitabile

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93